



COMUNE DI PISA
Gruppo Consiliare
Sinistra Ecologia Libertà

INTERPELLANZA

Oggetto: QUALE IMPEGNO DEL COMUNE DI PISA PER LA EX RESIDENZA UNIVERSITARIA “PARADISA”

Visto che

sono ormai 6 anni che la residenza Paradisa composta di tre palazzine e costruita nel 2000 con i finanziamenti pubblici per il Giubileo, dopo 9 anni di utilizzo da parte dell'ARDSU come alloggio studentesco, è vuota e in chiaro stato di decadimento

allo scadere del contratto tra INAIL, proprietario dell'immobile, e ARDSU sono andati persi ben 522 posti letto che l'azienda per il diritto allo studio ha provato a salvare proponendo a INAIL una rinegoziazione del contratto, impegnandosi a fare i lavori necessari di recupero e manutenzione straordinaria dell'immobile a scorporo delle spese di locazione.

questa fase di negoziazione è stata lunga ma nel dicembre 2013 si annunciava pubblicamente la stesura di un accordo tra i due enti secondo il quale il Dsu avrebbe ricevuto in affitto da INAIL l'edificio, destinandolo a residenza universitaria per un numero complessivo di 522 posti letto con una locazione della durata di 25 anni. Entro un anno dalla firma l'Azienda avrebbe dovuto presentare il progetto preliminare complessivo dell'intervento da realizzare per lotti e il progetto esecutivo del primo lotto funzionale. Sull'intesa interveniva anche il sindaco Marco Filippeschi rivendicando il ruolo giocato dalla amministrazione comunale nella chiusura positiva dell'accordo

nella riunione del Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda Regionale del DSU Toscana del 4 marzo scorso si è annunciata la possibilità di un rinvio dei lavori di ristrutturazione per l'ex Residenza Universitaria “Paradisa” a Pisa dovuto probabilmente al passaggio dell'immobile da INAIL a INVIMIT Investimenti Immobiliari Italiani Sgr SPA, la società per la gestione del risparmio del ministero dell'Economia e delle Finanze

vista la notizia di uno stralcio da parte della Regione stessa dei 5 milioni stanziati sul Piano Degli Investimenti (parte del Bilancio previsionale 2015-17 dell'ARDSU), finalizzati a coprire, anche parte della ristrutturazione della RU Paradisa a Pisa

Considerato che

Sui **più di** tremila studenti idonei a borsa di studio e posto alloggio a Pisa, oggi solo la metà riesce ad ottenere un alloggio in tempi brevi. Sono ben 1561 quegli studenti che devono attendere anche un anno per ottenere un posto alloggio

preso atto dell'impegno dell'amministrazione comunale pisana su questo fronte che si è di recente esplicitato nell'accordo per la gestione da parte del DSU dell'ex convento di Santa Croce in Fossabanda

LA SOTTOSCRITTA INTERPELLA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

quando è stata fissata la prossima riunione della Conferenza Università Territorio e se si intende porre la questione del recupero della ex residenza studentesca Paradisa all'ordine del giorno di detto organismo

se sono stati presi contatti con l'ARDSU e INAIL per conoscere i motivi del rinvio dei lavori del complesso Paradisa e quali siano le ragioni del passaggio di questo bene da INAL a INVIMIT

quali azioni intendono mettere in campo per non perdere la prospettiva che sembrava sicura nel dicembre 2013 di recuperare più di 500 posti letto e un immobile in avanzato stato di degrado

Pisa, 27/04/2015

Simonetta Ghezzani

Sinistra Ecologia Libertà